

Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana

Sede Legale via Sant'Ambrogio di Fiera n. 37 - 31100 Treviso



DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

n. 2312 del 24/10/2025

Il Direttore generale dell'Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana dott. Francesco Benazzi, nominato con D.P.G.R. n. 8 del 26 febbraio 2024, coadiuvato da:

Direttore amministrativo	- Mangione Patrizia
Direttore sanitario	- Formentini Stefano
Direttore dei servizi socio-sanitari	- Vescovi Paola

ha adottato la presente deliberazione:

OGGETTO

SERVIZIO DI SUPPORTO PER LA PROGETTAZIONE E LA REDAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE TECNICA PER LA PROCEDURA DI GARA RELATIVA ALLA REALIZZAZIONE E GESTIONE DI UNA NUOVA CENTRALE DI STERILIZZAZIONE PER IL DISTRETTO DI PIEVE DI SOLIGO DELL'AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA. AFFIDAMENTO AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETTERA B) DEL D.LGS. N. 36/2023 E S.M.I.

OGGETTO

SERVIZIO DI SUPPORTO PER LA PROGETTAZIONE E LA REDAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE TECNICA PER LA PROCEDURA DI GARA RELATIVA ALLA REALIZZAZIONE E GESTIONE DI UNA NUOVA CENTRALE DI STERILIZZAZIONE PER IL DISTRETTO DI PIEVE DI SOLIGO DELL'AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA. AFFIDAMENTO AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETTERA B) DEL D.LGS. N. 36/2023 E S.M.I.

Il Dirigente proponente, Dr.ssa Patrizia Favero, Direttore dell'U.O.C. Approvvigionamento e gestione dei servizi in outsourcing e logistica, Responsabile del procedimento, verificata la compatibilità con le norme nazionali, regionali e regolamentari vigenti in materia, relaziona al Direttore Generale quanto di seguito riportato.

Premesso che:

Il Direttore generale, per le vie brevi, ha chiesto di acquisire il *“servizio di supporto per la progettazione e la redazione della documentazione tecnica per la procedura di gara relativa alla realizzazione e gestione di una nuova Centrale di sterilizzazione per il Distretto di Pieve di Soligo dell'Azienda ULSS 2 Marca trevigiana”*.

È stato proposto di affidare il servizio in oggetto, tramite affidamento diretto, all'operatore economico *“Hospital Engineering Srl di San Vito al Tagliamento (PN)”*, per un periodo di 6 mesi e secondo una specifica calendarizzazione delle attività in appalto, per lo svolgimento dei seguenti incarichi, individuati nelle *“Norme di partecipazione ed esecuzione del servizio”*:

- *Assistenza tecnica:*
 - *progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva;*
 - *valutazione di soluzioni tecniche;*
 - *supporto alla scelta delle tecnologie;*
 - *verifica della conformità tecnica dei progetti.*
- *Assistenza giuridica e amministrativa:*
 - *redazione della documentazione di gara (parte tecnica);*
 - *supporto in fase di gara e fino alla pubblicazione degli eventuali chiarimenti;*
 - *consulenza sulle normative di riferimento: supporto nella corretta applicazione del Codice degli appalti e delle relative normative specifiche di settore oggetto di affidamento.*
 - *supporto nella gestione dei rapporti con gli enti preposti.*
- *Verifica a campione dello stato dei dispositivi medici riutilizzabili (DMR) utilizzati in sala operatoria;*
- *Progettazione, con tecniche di ottimizzazione, del parco di kit procedurali per l'uso in sala operatoria (liste di confezionamento e quantità di kit);*
- *Progettazione di un servizio di noleggio e ricondizionamento di kit procedurali sterili in conformità all'art. 22 del Regolamento UE 2017/745 fornito da un provider esterno.*

Il fornitore *“Hospital Engineering Srl di San Vito al Tagliamento (PN)”* possiede capacità tecnico-organizzative e professionali e specifica e consolidata esperienza in materia che gli permettono di

svolgere il servizio richiesto con un alto livello di competenza e affidabilità assicurando, nel contempo, elevata qualità delle prestazioni rese.

Tale operatore economico dispone, quindi, di adeguata capacità tecnico-organizzativa e professionale e garantisce professionalità ed affidabilità, requisiti necessari per lo svolgimento del servizio in oggetto, in quanto in grado di rispondere alle esigenze aziendali in modo tempestivo, proattivo, puntuale e in linea con le esigenze dell'Azienda.

Tenuto conto di quanto disposto all'art. 50, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., l'U.O.C. Approvvigionamento e Gestione dei servizi in outsourcing e logistica, ha inviato l'"Avviso di indagine di mercato" con richiesta di preventivo tecnico-economico alla Società "Hospital Engineering Srl di San Vito al Tagliamento (PN)" tramite Piattaforma di approvvigionamento digitale "Sintel" di Aria S.p.A. (Id procedura 206131500), prevedendo una spesa di Euro 139.000,00= + Iva al 22%, per il periodo presunto di 6 mesi.

Con nota prot. n. 158351 del 21/08/2025, acquisita agli atti, il Servizio Prevenzione e Protezione dell'Azienda ULSS 2 Marca trevigiana, ha fatto pervenire il D.U.V.R.I. n. 1280 del 20/08/2025 del quale devono essere osservate le misure di tutela generali e specifiche per le quali, tuttavia, non si prevede alcun onere economico aggiuntivo.

Come risulta dal Verbale del Responsabile Unico del Progetto n. 1 del 08/09/2025, acquisito agli atti, entro il termine previsto (ore 18:00 del 01/09/2025), la Società "Hospital Engineering Srl di San Vito al Tagliamento (PN)" ha trasmesso, a mezzo Piattaforma telematica, la "Busta unica" di offerta, firmata digitalmente, presentando il preventivo tecnico-economico e la rimanente documentazione richiesta.

Con medesimo Verbale, il Responsabile Unico del Progetto ha previsto:

- di effettuare la valutazione del preventivo tecnico in un momento successivo e in separata/e seduta/e, per una approfondita analisi di ogni elemento oggetto di aggiudicazione;
- per quanto riguarda il preventivo economico, di chiedere all'offerente:
 - chiarimenti sulla quantificazione delle varie voci di costo che costituiscono il costo della manodopera, scomponendo quest'ultimo nei singoli valori degli elementi considerati per la sua determinazione che dovranno essere comprovati, per quantità e valore, alla Stazione appaltante;
 - una tabella aggiornata del costo del personale riferita ai minimi salariali retributivi del CCNL "Commercio" (Aziende del terziario, della distribuzione e dei servizi) in quanto quella ministeriale, a tutt'oggi pubblicata sul sito di riferimento, risale al mese di Ottobre 2010 e non è aggiornata al vigente CCNL.

Con nota prot. n. 175483 del 16/09/2025, acquisita agli atti, pertanto, l'U.O.C. Approvvigionamento e gestione dei servizi in outsourcing e logistica, ha chiesto all'operatore economico i chiarimenti e i documenti precedentemente elencati precisando, altresì, che l'assistenza giuridica ed amministrativa, richiesta dalle "Norme di partecipazione ed esecuzione", è da intendersi limitata al supporto specifico sulla parte prettamente tecnica della documentazione di gara e dei relativi allegati – anche con riferimento alla corretta applicazione del Codice degli Appalti e delle correlate normative specifiche di settore – compresa la stesura dei criteri di valutazione delle offerte.

Entro il termine di scadenza assegnato, la Società "Hospital Engineering Srl di San Vito al Tagliamento (PN)", con nota del 19/09/2025 acquisita al prot. n. 178493 del 19/09/2025 ed agli atti, ha fatto pervenire quanto richiesto.

Come risulta dal Verbale del Responsabile Unico del Progetto n. 2 del 25/09/2025, acquisito agli atti:

- la documentazione presentata e l'esito della verifica del costo della manodopera per il personale dipendente sono risultati regolari;
- per effetto della perimetrazione dell'attività di assistenza giuridica ed amministrativa limitandola al supporto specifico sulla parte prettamente tecnica della documentazione di gara e dei relativi allegati, l'offerente ha offerto un ribasso sui prezzi offerti di Euro 9.000,00= più Iva al 22% e, in aggiunta, uno sconto incondizionato ulteriore di Euro 5.360,00= più Iva al 22%.

Per effetto del ribasso e dello sconto praticati, il preventivo di offerta economica, come riportato nel Verbale del Responsabile Unico del Progetto n. 2 del 25/09/2025 sopra citato, risulta così strutturato:

Oggetto attività	Canone, Euro senza Iva offerto	Ribasso, Euro senza Iva offerto	Canone netto offerto, Euro senza Iva
1) verificare a campione dello stato dei dispositivi medici riutilizzabili (di seguito DMR) utilizzati in sala operatoria	41.080,00		41.080,00
2) progettare, con tecniche di ottimizzazione, il parco di kit procedurali per l'uso in sala operatoria (liste di confezionamento e quantità di kit)	58.800,00		58.800,00
3) progettazione di un servizio di noleggio e ricondizionamento di kit procedurali sterili in conformità all'art. 22 del Regolamento UE 2017/745 fornito da un provider esterno	35.240,00	9.000,00	26.240,00
Totale	135.120,00	9.000,00	126.120,00
		Sconto incondizionato Euro senza Iva	5.360,00
		Totale importo appalto	120.760,00

Come risulta dal Verbale n. 3 del 02/10/2025, acquisito agli atti, il Responsabile Unico del Progetto, ha disposto di chiedere alla Società "Hospital Engineering Srl di San Vito al Tagliamento (PN)", di presentare le seguenti dichiarazioni e i seguenti documenti a chiarimento della documentazione tecnica già presentata al fine di una esaustiva valutazione di ogni elemento sulla base del quale sarà effettuata l'aggiudicazione:

- a) dichiarazione in cui si espliciti che i professionisti incaricati dovranno fornire i fabbisogni energetici previsti per il funzionamento della centrale (volumi d'aria, potenze termiche, frigorifere, elettriche, portate d'acqua, ecc.) e che nella progettazione del layout gli stessi terranno conto delle caratteristiche degli impianti esistenti ed eventualmente individuare gli spazi idonei per eventuali impianti aggiuntivi rispetto a quelli esistenti (es. nuove Uta, sotto-centrali tecnologiche, locali elettrici o dati, ecc.) al fine della valutazione complessiva della fattibilità dell'intervento in relazione agli spazi disponibili. Tali spazi dovranno considerare non solo la collocazione degli impianti ma anche la loro corretta manutentabilità;
- b) documento che definisca, per le attrezzature e le apparecchiature, anche le modalità di manutenzione che dovranno necessariamente essere declinate qualora si scelga lo scenario analogo a quello della centrale di Treviso (outsourcing);
- c) dichiarazione con la quale si espliciti che la prestazione comprende anche la collaborazione alla

predisposizione della scheda di progettazione dell'appalto da inviare alla C.R.I.T.E. della Regione del Veneto e dei documenti tecnici da allegare alla stessa.

La richiesta di chiarimenti è stata inoltrata con nota prot. n. 188918 del 06/10/2025, acquisita agli atti.

Entro il termine di scadenza assegnato, con nota del 09/10/2025 acquisita al prot. n. 193187 del 10/10/2025 ed agli atti, la Società "Hospital Engineering Srl di San Vito al Tagliamento (PN)" ha fatto pervenire i chiarimenti.

Come riportato nel Verbale del Responsabile Unico del Progetto n. 4 del 14/10/2025, acquisito agli atti, la Società "Hospital Engineering Srl di San Vito al Tagliamento (PN)" ha prodotto documentazione idonea rispondendo pienamente alle richieste formulate dall'Azienda ULSS 2 Marca trevigiana.

Con medesimo Verbale sono stati valutati gli elementi sulla base dei quali è stato prestabilito, con l'"Avviso di indagine di mercato", di procedere all'aggiudicazione dell'affidamento diretto e cioè:

- Elemento "Competenza ed esperienza del personale";
- Elemento "Metodologia e approccio";
- Elemento "Capacità tecniche e strutturali";
- Elemento "Referenze e progetti simili";
- Elemento "Prezzo proposto",

tenendo conto dei chiarimenti forniti.

I controlli sui requisiti di carattere generale, di cui agli art. 94, 95 e 98 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., sono risultati regolari, come da attestazione datata 29/09/2025, acquisita agli atti.

L'importo della procedura rientra nei limiti di cui all'art. 50, comma 1, lettera b), del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i. e la stessa risulta conforme a quanto previsto dalla "Procedura di gestione degli acquisti sotto soglia comunitaria di beni, servizi e lavori" approvata con Deliberazione del Direttore Generale n. 2569 del 23/12/2023.

Il presente atto costituisce decisione a contrarre, ai sensi dell'art. 17, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.

È stato accertato che, relativamente al servizio in oggetto, alla data odierna:

- ai sensi delle disposizioni della Regione Veneto, non sussistono prezzi di riferimento OPRVE;
- non esistono prezzi di riferimento fissati dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.AC.);
- il servizio non rientra nelle categorie merceologiche di cui al DPCM dell'11/07/2018;
- non sussistono alla data odierna Convenzioni attive stipulate dalla Centrale di committenza regionale e/o Consip Spa.

Tutto ciò premesso, si propone:

- di approvare le operazioni della procedura telematica Id Sintel n. 206131500 espletata tramite la Piattaforma di Approvvigionamento digitale Sintel di Aria Spa;
- di approvare i Verbali del Responsabile Unico del Progetto:
 - n. 1 del 08/09/2025;
 - n. 2 del 25/09/2025;
 - n. 3 del 02/10/2025;

▪ n. 4 del 14/10/2025;
acquisiti agli atti;

- di approvare il D.U.V.R.I. n. 1280 del 20/08/2025 quale parte integrante del presente atto (Allegato n. 1);
- di aggiudicare, per le motivazioni in premessa indicate, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., l'appalto del "servizio di supporto per la progettazione e la redazione della documentazione tecnica per la procedura di gara relativa alla realizzazione e gestione di una nuova Centrale di sterilizzazione per il Distretto di Pieve di Soligo dell'Azienda ULSS 2 Marca trevigiana" alla Società "Hospital Engineering Srl di San Vito al Tagliamento (PN)", p.Iva e c.f. 01587640937, per un importo complessivo di Euro 120.760,00= più Iva al 22%, pari ad Euro 147.327,20= Iva al 22% compresa, come da preventivo tecnico-economico acquisito agli atti e successivamente ridefinito in sede di verifica di congruità del costo della manodopera come risulta dal Verbale del R.U.P. n. 2 del 25/09/2025;
- di stabilire che l'importo di affidamento resterà fisso ed invariabile per tutto il periodo del servizio, come risulta dall' "Avviso di indagine di mercato";
- di approvare il seguente quadro economico:

Descrizione	Importo complessivo Euro senza Iva	Importo Iva al 22%	Importo complessivo Euro con Iva
Importo complessivo del servizio per circa 6 mesi presunti	120.760,00	26.567,20	147.327,20
Totale	120.760,00	26.567,20	147.327,20

- di determinare la quota spettante di incentivi come segue:

Quadro economico incentivi	
DESCRIZIONE	Importo senza Iva Euro
Incentivi per funzioni tecniche, ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. ai sensi della D.D.G. n. 1034 del 09/05/2025, calcolati sulla base d'asta dell'indagine di mercato	139,00

- di nominare, quale Responsabile Unico del Progetto (RUP), la Dr.ssa Patrizia Favero, Direttore dell'U.O.C. Approvvigionamento e gestione dei servizi in outsourcing e logistica e quale Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) il Rag. Massimo Cagnato dell'U.O.C. Approvvigionamento e gestione dei servizi in outsourcing e logistica, entrambi in possesso dei requisiti necessari;
- di nominare, altresì, in qualità di Assistenti al DEC:
 - l'Ing. Michele Battistella dell'U.O.C. Servizi Tecnici e Patrimoniali;

- l'Ing. Gaia Valentinis dell'U.O.S. Ingegneria Clinica, entrambi in possesso dei requisiti necessari.

Le nomine del DEC e dei suoi Assistenti sono necessarie in quanto trattasi di prestazioni che richiedono l'apporto di una pluralità di competenze e specifiche conoscenze che impongono il coinvolgimento di unità organizzativa diverse da quella cui afferiscono i soggetti che hanno curato l'affidamento, ai sensi dell'art. 114 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. e dell'art. 32 dell'Allegato II.14 del Decreto stesso;

- di delegare la Dr.ssa Patrizia Favero - Direttore dell'U.O.C. Approvvigionamento e gestione dei servizi in outsourcing e logistica - all'adozione e alla firma di ogni atto conseguente alla presente Deliberazione, compreso, tra gli altri, il contratto che verrà perfezionato tramite corrispondenza secondo l'uso del commercio;
- di dare atto che i controlli sul possesso dei requisiti di ordine generale, di cui agli artt. 94, 95 e 98 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. - effettuati nei confronti della Società "Hospital Engineering Srl di San Vito al Tagliamento (PN)", p.Iva e c.f. 01587640937 - hanno sortito esito positivo, come prospetto acquisito agli atti;
- di dare atto che l'operatore economico offerente è stato inviato all'indagine di mercato in ragione delle sue capacità tecniche e professionali e che le esperienze pregresse dell'offerente, con particolare attenzione a progetti simili per complessità e tipologia, sono state considerate anche quale elemento di valutazione del preventivo tecnico ("Referenze e progetti simili");
- di dare atto, pertanto, che la presente aggiudicazione risulta efficace ai sensi dell'art. 17, comma 5, del medesimo Decreto;
- di prevedere che questa Amministrazione, ai sensi dell'art. 1353 del Codice Civile, risolverà il contratto, totalmente o anche parzialmente, mediante invio di apposita nota, senza che l'Operatore economico possa avanzare alcuna pretesa di natura risarcitoria, qualora nel corso del rapporto contrattuale:
 - venisse stipulato un contratto a seguito di espletamento di una procedura centralizzata a livello regionale, per l'affidamento del servizio oggetto della presente procedura, sulla base di quanto previsto dalla Regione Veneto;
 - per mutate esigenze, anche organizzative, dell'Azienda ULSS 2.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la suesposta relazione;

CONDIVISE le motivazioni in essa indicate e fatta propria la proposta del suddetto Dirigente proponente;

ACQUISITO il parere favorevole del Direttore amministrativo, sanitario e dei servizi socio-sanitari, per le parti di rispettiva competenza;

DELIBERA

- 1) di approvare le operazioni della procedura telematica Id Sintel n. 206131500 espletata tramite la Piattaforma di Approvvigionamento digitale Sintel di Aria Spa;
- 2) di approvare i Verbali del Responsabile Unico del Progetto:
 - n. 1 del 08/09/2025;
 - n. 2 del 25/09/2025;
 - n. 3 del 02/10/2025;
 - n. 4 del 14/10/2025,
 indicati nelle premesse;
- 3) di aggiudicare, per le motivazioni in premessa indicate, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., il “*servizio di supporto per la progettazione e la redazione della documentazione tecnica per la procedura di gara relativa alla realizzazione e gestione di una nuova Centrale di sterilizzazione per il Distretto di Pieve di Soligo dell’Azienda ULSS 2 Marca trevigiana*” per il periodo presunto di 6 mesi, alla Società “Hospital Engineering Srl di San Vito al Tagliamento (PN)”, p.Iva e c.f. 01587640937, per un importo complessivo di Euro 120.760,00= più Iva al 22%, pari ad Euro 147.327,20= Iva al 22% compresa, come da preventivo tecnico-economico acquisito agli atti e successivamente ridefinito in sede di verifica di congruità del costo della manodopera come risulta dal Verbale del R.U.P. n. 2 del 25/09/2025;
- 4) di stabilire che l'importo dell'affidamento resterà fisso ed invariabile per tutto il periodo del servizio, come risulta dall' “Avviso di indagine di mercato”;
- 5) di approvare il D.U.V.R.I. n. 1280 del 20/08/2025 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto (Allegato n. 1);
- 6) di approvare il seguente quadro economico:

Descrizione	Importo complessivo Euro senza Iva	Importo Iva al 22%	Importo complessivo Euro con Iva
Importo complessivo del servizio per circa 6 mesi presunti	120.760,00	26.567,20	147.327,20
Totale	120.760,00	26.567,20	147.327,20

- 7) di determinare la quota spettante di incentivi come segue:

Quadro economico incentivi	
DESCRIZIONE	Importo senza Iva Euro
Incentivi per funzioni tecniche, ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. ai sensi della D.D.G. n. 1034 del 09/05/2025, calcolati sulla base d'asta dell'indagine di mercato	139,00

- 8) di dare atto che l'onere complessivo di Euro 147.327,20=, Iva al 22% compresa, di cui al

precedente punto 3) viene così determinato:

Anno	Business Unit	Conto	Descrizione del conto	Importo euro IVA compresa	N. aut.	Centro ordinatore
2026	SAN	EBA1741001	Altri serv. Non san. da privato - esternalizzati	□147.327,20	25-U04060 (pluriennale)	T020
Totale				147.327,20		

- 9) di dare atto che, ai fini della tracciabilità di flussi finanziari di cui alla legge 136/2010 e s.m.i., il codice CIG è il seguente: B89F158FE1;
- 10) di nominare, quale Responsabile Unico del Progetto (RUP), la Dr.ssa Patrizia Favero, Direttore dell'U.O.C. Approvvigionamento e gestione dei servizi in outsourcing e logistica e quale Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) il Rag. Massimo Cagnato dell'U.O.C. Approvvigionamento e gestione dei servizi in outsourcing e logistica, entrambi in possesso dei requisiti necessari;
- 11) di nominare, altresì, in qualità di Assistenti al DEC:
 - l'Ing. Michele Battistella dell'U.O.C. Servizi Tecnici e Patrimoniali;
 - l'Ing. Gaia Valentinis dell'U.O.S. Ingegneria Clinica,entrambi in possesso dei requisiti necessari.

Le nomine del DEC e dei suoi Assistenti sono necessarie in quanto trattasi di prestazioni che richiedono l'apporto di una pluralità di competenze e specifiche conoscenze che impongono il coinvolgimento di unità organizzativa diverse da quella cui afferiscono i soggetti che hanno curato l'affidamento, ai sensi dell'art. 114 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. e dell'art. 32 dell'Allegato II.14 del Decreto stesso;
- 12) di delegare la Dr.ssa Patrizia Favero – Direttore dell'U.O.C. Approvvigionamento e gestione dei servizi in outsourcing e logistica - all'adozione e alla firma di ogni atto conseguente alla presente Deliberazione, compreso il contratto che verrà perfezionato tramite corrispondenza secondo l'uso del commercio;
- 13) di dare atto che i controlli sul possesso dei requisiti di ordine generale, di cui agli artt. 94, 95 e 98 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. - effettuati nei confronti della Società "Hospital Engineering Srl di San Vito al Tagliamento (PN)", p.Iva e c.f. 01587640937 - hanno sortito esito positivo come risulta dal prospetto acquisito agli atti;
- 14) di dare atto che l'operatore economico offerente è stato invitato all'indagine di mercato in ragione delle sue capacità tecniche e professionali e che le esperienze pregresse dell'offerente, con particolare attenzione a progetti simili per complessità e tipologia, sono state considerate anche quale elemento di valutazione del preventivo tecnico ("Referenze e progetti simili");
- 15) di dare atto, pertanto, che la presente aggiudicazione risulta efficace ai sensi dell'art. 17, comma 5, del medesimo Decreto;
- 16) di prevedere che questa Amministrazione, ai sensi dell'art. 1353 del Codice Civile, risolverà il contratto, totalmente o anche parzialmente, mediante invio di apposita nota, senza che

l'Operatore economico possa avanzare alcuna pretesa di natura risarcitoria, qualora nel corso del rapporto contrattuale:

- venisse stipulato un contratto a seguito di espletamento di una procedura centralizzata a livello regionale, per l'affidamento del servizio oggetto della presente procedura, sulla base di quanto previsto dalla Regione Veneto;
- per mutate esigenze, anche organizzative, dell'Azienda ULSS 2.

17) di dare atto che, per il servizio in oggetto, è stato accertato quanto segue:

- ai sensi delle disposizioni della Regione Veneto, non sussistono prezzi di riferimento OPRVE;
- non esistono prezzi di riferimento fissati dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.AC.);
- il servizio non rientra nelle categorie merceologiche di cui al DPCM dell'11/07/2018;
- non sussistono alla data odierna Convenzioni attive stipulate dalla Centrale di committenza regionale e/o Consip Spa;

18) di dare atto che il presente atto costituisce decisione a contrarre, ai sensi dell'art. 17, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.

19) di dichiarare il presente provvedimento esecutivo dalla data di adozione.

Documento firmato digitalmente e conservato secondo la normativa vigente.

Per il parere favorevole di competenza:

Il Direttore amministrativo

Mangione Patrizia

Il Direttore sanitario

Formentini Stefano

Il Direttore dei servizi socio-sanitari

Vescovi Paola

**Il Direttore generale
Benazzi Francesco**

AZIENDA ULSS 2 MARCA TREVIGIANA	Documento valutazione rischi da interferenze	ALLEGATO Alla documentazione di gara
--	---	---

**DOCUMENTO
PER LA COOPERAZIONE E COORDINAMENTO
E DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE
D.U.V.R.I.**

(Articolo 26 Decreto legislativo 9/4/2008, n. 81)

MISURE DI TUTELA

SERVIZIO DI SUPPORTO PER LA PROGETTAZIONE E LA REDAZIONE DELLA
DOCUMENTAZIONE TECNICA PER LA PROCEDURA DI GARA RELATIVA
ALLA REALIZZAZIONE E GESTIONE DI UNA NUOVA CENTRALE DI
STERILIZZAZIONE, PER IL DISTRETTO DI PIEVE DI SOLIGO •

REDATTO IN DATA <i>20 Agosto 2025</i>	VERIFICATO IN DATA -----	
Servizio Prevenzione e Protezione (firmato digitalmente) _____	Responsabile Unico del Progetto (RUP) _____	L'Aggiudicataria _____

• DUVRI n° 1280

DATI GENERALI

OGGETTO DEL SERVIZIO	Servizio di supporto per la progettazione e la redazione della documentazione tecnica per la procedura di gara relativa alla realizzazione e gestione di una nuova Centrale di Sterilizzazione, per il Distretto di Pieve di Soligo.			
TIPOLOGIA APPALTO	LAVORI	SERVIZI	FORNITURE	SOMMINISTRAZIONI
		✘		
DURATA DEL CONTRATTO	6 mesi (da settembre 2025 a febbraio 2026)			
SEDI	Presidio Ospedaliero di Vittorio V.to e Conegliano, Azienda Ulss 2			
LAVORATORI IMPIEGATI	TEMPO PIENO	PART TIME	OCCASIONALE	
			✘	

AZIENDA COMMITTENTE

RAGIONE SOCIALE COMMITTENTE	AZIENDA U.L.S.S. 2 MARCA TREVIGIANA		
SEDE LEGALE E AMMINISTRATIVA	Treviso – Via S. Ambrogio di Fiera n. 37	Tel.0422323218	
CODICE FISCALE E PARTITA IVA	03084880263		
DATORE DI LAVORO	Dr. Francesco Benazzi		
RESPONSABILE SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	Dott.ssa Carla Polo	Tel.0422322041	
MEDICO COMPETENTE	Medico Competente del Distretto di Treviso	Tel.0422322842	
	Medico Competente del Distretto di Pieve di Soligo	Tel.0438663583	
	Medico Competente del Distretto di Asolo	Tel.0423732208	

SOGGETTI NOMINATI DAL COMMITTENTE CON COMPITI DI SICUREZZA RELATIVAMENTE ALL'APPALTO

RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO (RUP)	Dr.ssa Patrizia Favero	Tel. 0422323010	e-mail: patrizia.favero@aulss2.veneto.it
--	------------------------	-----------------	---

IDENTIFICAZIONE E DESCRIZIONE DEL LAVORO/ SERVIZIO/ ATTIVITA'/FORNITURA DA ESEGUIRE

LAVORAZIONI O ATTIVITA' PREVISTE

Servizio di supporto per la progettazione e la redazione della documentazione tecnica per la procedura di gara relativa alla realizzazione e gestione di una nuova Centrale di Sterilizzazione, per il Distretto di Pieve di Soligo, secondo quanto indicato nella documentazione di Gara allegata.

PARTICOLARITA' DEL SERVIZIO

Sono previste attività dell'Aggiudicataria, la quale dovrà garantire:

Assistenza tecnica:

- progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva: redazione di elaborati tecnici, specifiche tecniche, computi metrici, capitolati speciali, ecc.
- valutazione di soluzioni tecniche: analisi delle diverse opzioni tecnologiche, dei siti logistici, valutazione dei costi e dei benefici, ottimizzazione dei processi
- supporto alla scelta delle tecnologie: valutazione delle tecnologie disponibili sul mercato, verifica della conformità alle normative, analisi della sostenibilità e dei limiti impiantistici correlati per le strutture interessate dall'intervento e relativo sviluppo
- verifica della conformità tecnica dei progetti: controllo della rispondenza ai requisiti normativi, verifica della corretta applicazione delle norme tecniche, controllo della qualità

dei materiali e delle lavorazioni.

Assistenza giuridica e amministrativa:

- redazione della documentazione di gara: predisposizione del capitolato e del disciplinare di gara oltre che degli allegati tecnici necessari
- supporto in fase di gara e fino alla pubblicazione degli eventuali chiarimenti
- consulenza sulle normative di riferimento: supporto nella corretta applicazione del Codice degli appalti e delle relative normative specifiche di settore oggetto di affidamento
- supporto nella gestione dei rapporti con gli enti preposti. Predisposizione degli elaborati tecnici utili a dare comunicazione agli enti preposti per la relativa autorizzazione alla procedura di gara e predisposizione di un primo elaborato tecnico utile a presentare le diverse opzioni progettuali.

L'Aggiudicataria dovrà inoltre:

- verificare a campione dello stato dei dispositivi medici riutilizzabili utilizzati in sala operatoria
- progettare, con tecniche di ottimizzazione, il parco di kit procedurali per l'uso in sala operatoria (liste di confezionamento e quantità di kit).
- progettazione di un servizio di noleggio e ricondizionamento di kit procedurali sterili in conformità all'art. 22 del Regolamento UE 2017/745 fornito da un provider esterno.

Lo svolgimento del servizio deve essere assicurato mediante la puntuale osservanza delle norme legislative, regolamentari e tecniche vigenti in materia, nonché della normativa in materia di prevenzione, sicurezza e tutela della salute e dell'ambiente. L'Aggiudicataria è responsabile dei danni derivanti da imprudenza, imperizia e inosservanza delle vigenti normative, inoltre dovrà mettere a disposizione tecnici qualificati ed in possesso di capacità tecniche adeguate. Il personale tecnico dell'Aggiudicataria durante lo svolgimento del servizio, è tenuto ad attenersi alle direttive specificate e agli standard indicati nelle Norme di gara, nonché a qualsiasi ulteriore regolamentazione normativa e tecnologica che possa intervenire in seguito. Inoltre l'Aggiudicataria sarà obbligata ad informare tempestivamente l'Amministrazione dell'entrata in vigore di normative che comportano una diversa gestione del servizio sotto il profilo burocratico-amministrativo o tecnico-operativo.

LUOGHI/SEDI DOVE VERRA' ESPLETATA IL SERVIZIO

Le attività si svolgeranno presso il Presidio Ospedaliero di Vittorio Veneto e Presidio Ospedaliero di Conegliano, dell'Azienda Ulss 2 Marca Trevigiana.

VALIDITA' DEL DUVRI

Ai sensi della legge, si stabilisce che il presente documento avrà validità per l'intera durata del servizio, soltanto a partire dall'avvenuta aggiudicazione e dall'inizio effettivo delle attività.

IMPIANTI GENERALI, SERVIZI, INFRASTRUTTURE E FORNITURE ENERGETICHE DEL COMMITTENTE A DISPOSIZIONE DELL'AFFIDATARIA

- ✓ Nessuno

ATTREZZATURE DI PROPRIETA' DEL COMMITTENTE MESSE A DISPOSIZIONE O CONCESSE IN PRESTITO D'USO TEMPORANEO ALL'AFFIDATARIA

- ✓ Non è prevista la messa a disposizione di attrezzature da parte del Committente

VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZE

Fermo restando quanto più specificatamente indicato nel documento predisposto ed approvato dall'Amministrazione INFORMAZIONI SULLA SICUREZZA - rischi generali da interferenze, nell'ambiente in cui si svolgeranno le attività oggetto del servizio vi è, sinteticamente:

X PRESENZA o POTENZIALE PRESENZA di personale aziendale o altri soggetti (altri appaltatori, utenti, studenti...)

ASSENZA di personale interno o altri soggetti (altri appaltatori, utenti, studenti...)

Nell'ambiente in cui si svolgeranno i lavori oggetto del servizio, inoltre, si attivano una o più delle seguenti situazioni:

Il servizio prevede	Situazione di potenziale rischio interferenziale (barrare la voce/voci che interessano)
SERVIZIO DI SUPPORTO DA DITTA ESTERNA	X SI NO
GLI OPERATORI DELL'AGGIUDICATARIA OPERANO DIRETTAMENTE NEGLI AMBIENTI AZIENDALI DOVE SARA' PRESENTE L'ATTREZZATURA	X SI NO
L'ATTIVITA' E'	X FREQUENTI SPORADICHE PROGRAMMATA SU CHIAMATA DEL REPARTO
INTERVENTI IN AREE CON ATTIVITÀ IN CORSO	LAVORI IN APPALTO IN AREE CON ATTIVITÀ IN CORSO ANCHE DI TIPO SANITARIO
L'AMBIENTE CIRCOSTANTE L'ATTREZZATURA E' POTENZIALE FONTE DI RISCHIO DI LIVELLO	X BASSO MEDIO ALTO
CONCLUSIONI	X E' NECESSARIO CHE IL PERSONALE ADOTTI PROCEDURE DI COMPORTAMENTO GENERALI ALL'INTERNO DEGLI AMBIENTI DELL'AZIENDA

MISURE GENERALI DI TUTELA

Gli interventi di personale esterno di ditte appaltatrici, collaboratori non dipendenti, volontari, ecc. presso l'Azienda ULSS 2 comportano rischi differenziati a seconda delle operazioni da eseguire e degli ambienti dove queste si svolgono.

Le misure di sicurezza atte a ridurre questi rischi vanno pertanto definite caso per caso seguendo specifiche procedure operative, che possono prevedere anche l'uso di idonei dispositivi di protezione collettiva ed individuale, approvate dal RUP e, ove necessario, dal Responsabile del Servizio Prevenzione Protezione.

Nell'ambito degli adempimenti previsti dal Decreto legislativo 81/2008 il datore di lavoro ha provveduto a redigere uno specifico documento "Informazione sui rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro oggetto dell'appalto e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate". Comunque deve essere cura dell'Aggiudicataria e di tutto il personale esterno in genere adottare tutte le precauzioni richieste dalla legislazione e dalle norme di buona tecnica e di sicurezza al fine

di eliminare o ridurre al minimo i rischi, anche con l'adozione dei dispositivi di protezione individuale.

La gestione delle attività di prevenzione dei rischi fa parte integrante delle attività in essere. Per tali attività la ditta in sede di formulazione dell'offerta ha tenuto conto degli oneri relativi alla sicurezza per i rischi propri. Dall'analisi seguente non risulta necessario procedere ad una separata riquantificazione dei costi della sicurezza per le interferenze, sulla base degli elenchi prezzi regionali o da elenchi prezzi standard o specializzati, in quanto si ritiene necessaria e sufficiente l'osservanza delle misure generali e specifiche di tutela indicate nel presente DUVRI, per le quali tuttavia non si prevede alcun onere economico aggiuntivo.

In linea generale, nell'intento di eliminare ogni possibile rischio dovuto ad interferenze, delle attività del committente e dell'appaltatore si raccomanda:

- di segnalare eventuali carenze e di richiedere informazioni in caso di dubbio;
- l'obbligo da parte dell'Aggiudicataria della valutazione dei rischi legati all'attività che verrà svolta.

In relazione all'aggiudicazione dell'appalto, per gli adempimenti di cui all'art 26 del D.lgs. 81/2008, si specifica che l'Aggiudicataria:

- assume la responsabilità di organizzare i propri mezzi ed il proprio personale nel rispetto delle norme di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro;
- attesta, in caso lo ritenga necessario, di aver preso conoscenza a mezzo di idonei sopralluoghi, previa autorizzazione del RUP, dei luoghi presso i quali verrà reso il servizio valutando la dislocazione di attrezzature ed impianti di questa Azienda;
- al fine di procedere in sicurezza alle operazioni oggetto del servizio, l'Aggiudicataria si impegna, con l'accettazione del contratto, a fornire al proprio personale le attrezzature idonee allo svolgimento del proprio compito, rispondenti ai requisiti generali di sicurezza;
- fornisce al Servizio Aziendale referente, prima dell'inizio delle attività, un dettagliato programma delle attività oggetto del contratto;
- si impegna a comunicare al Committente qualsiasi tipo di variazione rispetto alle condizioni del servizio. Qualora la ditta appaltatrice variasse le condizioni del servizio senza darne opportuna e tempestiva comunicazione, essa si assume tutte le responsabilità civili e penali che ne conseguono.

Durante l'attività l'Aggiudicataria dovrà rispettare le indicazioni riportate nell'intento di ridurre i rischi derivanti dalla presenza contemporanea di lavoratori dell'Azienda ULSS 2 e dell'Aggiudicataria nonché di eventuali ditte terze.

In particolare l'Aggiudicataria dovrà assicurare che il personale impiegato:

- sia dotato di idoneo cartellino di riconoscimento visibilmente esposto;
- non depositi, anche in forma provvisoria, attrezzature, materiali o prodotti, che possano costituire fonti di pericolo per il personale dell'Azienda ULSS 2 o per gli utenti della stessa;
- non utilizzi materiali o prodotti che durante l'espletamento dell'attività possano produrre effetti dannosi per la salute o pregiudizio per l'incolumità del personale dell'Azienda ULSS 2 e degli utenti della stessa;
- non utilizzi per l'espletamento della attività oggetto del servizio la partecipazione in forma collaborativa attiva del personale dell'Azienda ULSS 2 anche se volontaria, qualora non contrattualmente prevista, né tantomeno degli utenti della stessa. Nei casi in cui, per sopravvenute circostanze eccezionali, si rendesse necessaria ed indispensabile la collaborazione attiva del personale dell'Azienda ULSS 2, lo stesso dovrà essere preventivamente autorizzato dal Dirigente Responsabile o Preposto dell'area dove opera l'Aggiudicataria, valutata l'assenza di rischi nella mansione da svolgere;
- non utilizzi in alcun caso, se non contrattualmente previsto, attrezzature macchinari o impianti dell'Azienda ULSS 2. Tale divieto è esteso ad attrezzature, impianti e macchinari di eventuali ditte terze presenti negli ambiti dove opera il personale tecnico dell'Aggiudicataria;
- rispetti tassativamente le indicazioni riportate nella cartellonista di sicurezza ed eventuali

prescrizioni o divieti imposti dai Dirigenti Responsabili delle aree in cui opera il personale dell'Aggiudicataria;

- non intervenga per alcun motivo su attrezzature, impianti e macchinari dell'ULSS 2, salvo che ciò non sia contrattualmente previsto ed in caso di eventuali situazioni di emergenza rispetti le indicazioni fornite dal personale dell'Azienda ULSS 2;
- non fumi nei luoghi di lavoro.

La programmazione del lavoro dell'Aggiudicataria dovrà tenere conto, in ogni caso, delle particolari attività svolte nell'U.O.C. dell'Azienda ULSS 2, le quali non possono di norma essere interrotte o sospese e quindi l'Aggiudicataria dovrà prevedere di intervenire senza sovrapporsi alle attività stesse. Pertanto, qualora ne ricorrano i presupposti, l'attività che costituisce pericolosa sovrapposizione di soggetti operanti verrà preventivamente concordata con il referente aziendale coinvolto dal servizio.

Gestione dell'emergenza

Si informa che l'Azienda ULSS 2 ha adottato il "Piano di Emergenza" che stabilisce compiti e responsabilità di ciascuna funzione per gli interventi in situazioni di emergenza e definisce l'organizzazione necessaria ad assicurare il coordinamento, le comunicazioni e le azioni per affrontare le emergenze all'interno dell'Azienda. Essendo l'azienda articolata e complessa, sia dal punto di vista della distribuzione nel territorio, sia dal punto di vista delle attività esercitate, l'organizzazione aziendale per l'emergenza con i compiti e le modalità operative di ogni funzione, è sviluppata secondo procedure specifiche elaborate per ogni struttura. Nei Presidi Ospedalieri dell'Azienda la gestione del flusso informativo relativo alle situazioni di emergenza è gestita dalle Centrali di Gestione Emergenza costituite localmente ed operanti attraverso specifiche Procedure Operative. Nelle realtà meno complesse tale gestione viene demandata al personale operante, secondo procedure codificate. Per ogni struttura dell'Azienda sono individuate, nelle Procedure Operative specifiche, le aree di raccolta da utilizzarsi nel corso dell'evacuazione parziale o globale. Le comunicazioni durante tutte le fasi avvengono con i telefoni interni fissi e mobili.

In generale si raccomanda quanto segue:

- in caso di sospetta emergenza avvisare immediatamente il personale presente;
- se in grado, spegnere immediatamente fiamme libere o altre eventuali fonti di pericoli;
- evacuare con ordine seguendo la segnaletica predisposta o seguendo le indicazioni fornite dal personale presente;
- non soffermarsi inutilmente, raggiungere le uscite nel più breve tempo possibile;
- non usare l'ascensore ma unicamente le scale;
- non usare acqua su apparecchiature elettriche;
- non riprendere l'attività prima dell'avvenuto controllo/bonifica e autorizzazione dei referenti aziendali.

MISURE SPECIFICHE DI TUTELA

- l'inizio delle attività dovrà essere concordato con il personale aziendale referente del servizio, il quale avrà l'obbligo di fornire le indicazioni circa la presenza di eventuali rischi (elettrico, incendio, da radiazioni, biologico, ecc..) presenti nell'ambiente specifico;
- il personale dell'Aggiudicataria, utilizzerà se previsti, idonei DPI per accedere presso l'ambiente oggetto di intervento: i DPI e le informazioni per il corretto utilizzo saranno fornite dal personale Aziendale presente;
- il personale dell'Aggiudicataria dovrà permanere all'interno dell'ambiente interessato per l'intera fascia oraria in cui si svolge l'attività. Eventuali spostamenti verso ambienti limitrofi o altre aree della sede dovranno essere sempre preventivamente comunicati al referente dell'Unità Operativa o del servizio;
- è vietato impegnare con ostacoli le vie di fuga della struttura;

- i presidi medico-chirurgici in dotazione all’Azienda ULSS 2 vengono sottoposti a decontaminazione, secondo procedure aziendali codificate, prima dell’avvio di qualsiasi attività di manutenzione o riparazione.
- la decontaminazione riguarda esclusivamente le parti accessibili delle apparecchiature.
- qualora il personale dell’Aggiudicataria debba effettuare campionamenti o verifiche sui dispositivi, le attrezzature saranno preventivamente decontaminate, sempre in conformità alle procedure aziendali, prima della loro messa a disposizione.
- in tutte le aree aziendali è necessario procedere a passo d’uomo, nonché dare rigorosamente la precedenza ai mezzi di soccorso se in transito.

Ogni eventuale sopravvenuta variazione delle caratteristiche del servizio andrà verificata e approvata in occasione delle riunioni di coordinamento per la sicurezza.

AZIENDA ULSS 2 Marca Trevigiana	Informazioni sulla sicurezza	ALLEGATO "A" al DUVRI
--	------------------------------	--------------------------

INFORMAZIONI SULLA SICUREZZA

- ✓ **rischi esistenti nell'ambiente di lavoro oggetto della concessione**
- ✓ **rischi generali da interferenze**
- ✓ **misure di prevenzione e di emergenza da adottare per la
cooperazione e coordinamento**

(Ex articolo 26 Decreto legislativo 9/4/2008, n. 81)

AZIENDA ULSS 2 Marca Trevigiana	
Redatto da:	Data emissione
<i>Servizio Prevenzione e Protezione</i>	<i>Gennaio 2025</i>

SCOPO

Il presente documento ha lo scopo, in ottemperanza a quanto disposto dal comma 1° dell'art. 26 del D.lgs. 81/2008, di specificare all'Aggiudicataria che, nell'ambito delle strutture sanitarie ove si troverà ad operare, sono presenti dei *rischi specifici* cui, senza le idonee cautele, potrebbe trovarsi esposto il personale.

DEFINIZIONI

Stazione Appaltante o Committente L'Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana (di seguito indicata come Azienda ULSS 2)

CRITERIO UTILIZZATO PER L'IDENTIFICAZIONE DEI RISCHI

L'individuazione dei fattori di rischio nei luoghi di lavoro dell'azienda ULSS 2 comprende ogni forma di pericolo, non solo relativa alle mansioni specifiche esercitate dai lavoratori dipendenti, ma a qualsiasi persona coinvolta in attività legittime collaterali (fornitori, clienti, consumatori, visitatori, ecc.). A tale scopo sono individuate quattro grandi categorie:

- Rischi d'incendio
- Rischi per la salute
- Rischi per la sicurezza
- Rischi collegati agli aspetti organizzativi e gestionali

All'interno di ciascuna categoria sono individuate tutte le possibili tipologie di fattori per ogni Area, Reparto o Struttura, secondo quanto previsto nella procedura G.01 "Gestione dei sopralluoghi per la valutazione del rischio", reperibile presso il Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale.

RISCHIO INCENDIO

I rischi d'incendio dei luoghi di lavoro dell'Azienda ULSS 2, valutati secondo i criteri stabiliti dal Decreto ministeriale 10/3/1998, sono classificati di livello elevato nelle:

- strutture che erogano prestazioni in regime ospedaliero a ciclo continuativo e diurno;
- strutture che erogano prestazioni in regime residenziale a ciclo continuativo e diurno;
- strutture che erogano prestazioni di assistenza specialistica in regime ambulatoriale, riabilitative, di diagnostica strumentale e di laboratorio;

in quanto le limitazioni motorie delle persone presenti, l'affollamento degli ambienti, rendono difficoltosa l'evacuazione in caso di incendio.

Nei rimanenti luoghi di lavoro la classificazione dei rischi di incendio è di livello medio o basso.

In generale sono attuate misure per ridurre i pericoli causati da materiali e sostanze infiammabili e combustibili:

- rimozione o significativa riduzione dei materiali facilmente combustibili ed altamente infiammabili ad un quantitativo richiesto per la normale conduzione dell'attività;
- sostituzione dei materiali pericolosi con altri meno pericolosi;
- immagazzinamento dei materiali infiammabili in locali realizzati con strutture resistenti al fuoco e conservazione della scorta per l'uso giornaliero in appositi contenitori;
- controllo del luogo di lavoro e procedura per l'eliminazione dei rifiuti e degli scarti; e misure per ridurre i pericoli causati da sorgenti di calore:
- divieto di fumare e dell'uso di fiamme libere;
- sostituzione delle sorgenti di calore con altre più sicure;
- controllo della conformità degli impianti elettrici alle normative tecniche vigenti;
- controllo della corretta manutenzione di apparecchiature elettriche e meccaniche;
- riparazione o sostituzione delle apparecchiature danneggiate.

Inoltre esistono misure di protezione sia passive che attive contro gli incendi, ovvero è programmato l'adeguamento di tali misure alla regola d'arte. È in corso di attuazione e di implementazione la informazione e la formazione antincendio dei lavoratori affinché essi

conoscano come prevenire un incendio e le azioni da compiere in caso di incendio. Il piano di emergenza prevede la programmazione di una serie di esercitazioni, cui il personale dipendente partecipa al fine di mettere in pratica le procedure di evacuazione, l'addestramento sui mezzi antincendio, sull'uso dei DPI e dei mezzi di comunicazione in situazioni di emergenza. L'Azienda ULSS 2 ha provveduto all'installazione della segnaletica di sicurezza e/o di salute sul lavoro corrispondente ai rischi lavorativi presenti in relazione alle attività svolte nei diversi luoghi di lavoro. La segnaletica è conforme alle indicazioni normative e comprende in particolare:

- segnali di avvertimento, un segnale che avverte di un rischio o pericolo;
- segnali di divieto, un segnale che vieta un comportamento che potrebbe far correre o causare un pericolo;
- segnali di prescrizione, un segnale che prescrive un determinato comportamento;
- segnali di salvataggio o di soccorso, un segnale che fornisce indicazioni relative alle uscite di sicurezza o ai mezzi di soccorso o di salvataggio.

RISCHIO ELETTRICO

Gli Impianti elettrici progettati e costruiti secondo la regola d'arte sono muniti di protezioni contro i contatti diretti ed indiretti. Pur tuttavia nelle cabine di trasformazione e nei quadri elettrici di distribuzione, accessibili soltanto al personale esperto, qualificato e autorizzato, vi possono essere pericoli di contatti diretti ed indiretti qualora non siano rispettate le procedure di sicurezza previste dalla Norma. Gli impianti elettrici sono sottoposti a manutenzione periodica per controllare il loro grado di efficienza.

RISCHIO CHIMICO

Da quanto emerso dalla valutazione dei rischi, vengono normalmente utilizzati prodotti contenenti agenti chimici potenzialmente dannosi in pressoché tutti i reparti e servizi di questa ULSS 2, con diversificato livello di rischio in funzione delle mansioni svolte dal personale. Alcune tipologie (disinfettanti e prodotti per l'igiene) sono in dotazione in tutti i reparti, altri sono limitati in precise aree ad attività specialistica:

gas medicinali (laboratori, sale operatorie, ambulatori, condotte a vista collocate nei corridoi tecnici, locali di deposito)

- gas anestetici (sale operatorie, ambulatori, condotte a vista collocate nei corridoi tecnici, locali di deposito)
- gas combustibili (condotte a vista collocate all'esterno)
- prodotti criogenici (laboratori, ambulatori, serbatoi stoccaggio)
- disinfettanti - sterilizzanti
- reattivi di laboratorio (laboratori, depositi dedicati)
- solventi (laboratori, centro stampa, farmacia, settore tecnico, ambulatori)
- isotopi radioattivi non sigillati (medicina nucleare, chimica clinica)
- prodotti per l'igiene, detergenti e simili.

RISCHIO BIOLOGICO

Le strutture sanitarie rappresentano un ambito potenzialmente contaminato.

Per gli "operatori" non a diretto contatto con materiale infetto e con i pazienti, tale rischio è praticamente nullo, dovranno comunque essere disponibili mezzi di protezione monouso da utilizzarsi in occasioni di situazioni operative che possono determinare una maggiore esposizione a rischio biologico per l'operatore o per il paziente. Per cui oltre al rispetto dei principali requisiti organizzativi che la struttura sanitaria impone, si sottolinea l'esigenza di una puntuale adozione delle misure di protezione esistenti (DPI) per attuare un'efficace azione preventiva.

I DPI sono particolarmente indicati per tutti gli "operatori" che svolgendo il proprio lavoro possono venire a contatto con materiali biologici o con pazienti soprattutto nelle aree a maggior rischio come per esempio Pronto Soccorso, dialisi, laboratori clinico-biologici e di microbiologia, nei blocchi

operatori e nelle sale parto, nelle Malattie Infettive e per la tutela dei pazienti anche nei reparti onco-ematologici. L'uso sistematico di procedure di lavoro corrette e dei dispositivi di protezione può di fatto azzerare le occasioni di contatto effettivo con agenti patogeni, anche se concretamente presenti nell'ambiente. Ogni "lavoratore esterno" dovrà conoscere gli elementi essenziali dell'organizzazione dove presterà la sua opera e quindi informarsi dal responsabile o dal preposto del servizio per la scelta delle attrezzature, per le misure d'igiene e per la protezione adeguata nell'ottica di tutela della propria persona e degli ammalati. In tutte le attività lavorative per le quali la valutazione ha evidenziato un rischio di esposizione ad agenti biologici, l'Azienda ULSS 2 attua idonee misure preventive tecniche, organizzative, procedurali e di emergenza assicurando una adeguata informazione e formazione dei lavoratori, con l'obiettivo di evitare ogni condizione di pericolo che comporti una potenziale esposizione del lavoratore ad agenti biologici durante l'attività lavorativa richiesta connessa al profilo professionale di inquadramento contrattuale.

RISCHIO CANCEROGENO

Farmaci antitumorali

Esistono, in alcuni centri di questa ULSS delle particolari unità ove vengono conservati, preparati e somministrati, da personale esperto all'uso formato, dei farmaci antitumorali antitumorali i cui effetti negativi sull'uomo sono tuttora allo studio. Tali siti sono ad accesso ristretto, consentito ai soli operatori esperti, e pertanto qualsiasi attività presso l'area dovrà essere autorizzata dai Dirigenti del reparto o Preposti e successiva alla sanificazione ambientale. Per i luoghi di stoccaggio e somministrazione risulta sufficiente attenersi alle disposizioni dei Dirigenti dei reparti o Preposti, avendo cura di non manipolare per alcun motivo, senza autorizzazione, alcuna confezione di farmaci, qualsiasi essi siano e di accedere a stanze di degenza/trattamento solo dopo aver avvisato i Dirigenti del reparto o Preposti interessati.

Presenza di amianto

Presso le sedi di questa Azienda, non emergono particolari condizioni di rischio associato alla presenza di materiali contenenti amianto in forma friabile, direttamente accessibili al personale esterno. Si dispone comunque l'obbligo, nei casi in cui dovessero emergere situazioni circoscritte che possano far presumere tale rischio, a seguito di interventi di manutenzione - riparazione (ad esempio su o in prossimità di tubazioni coibentate, rivestimenti interni di attrezzature, rimozioni parziali di pavimentazioni in linoleum, ecc.), di non intraprendere e quantomeno interrompere le operazioni che possano comportare esposizioni indebite e di segnalare tempestivamente l'evenienza al Servizio di Prevenzione e Protezione.

RISCHIO RADIAZIONI IONIZZANTI

Le radiazioni ionizzanti sono onde elettromagnetiche capaci di ionizzare la materia. Le più comuni radiazioni ionizzanti non corpuscolari sono rappresentate dai raggi X. Per quel che concerne gli apparecchi che emettono raggi X (apparecchi per radiografie e Tac e altri), essi sono in grado di emettere radiazioni solo quando sono in funzione; quando sono spenti non rappresentano un pericolo per emissione di radiazioni. Il personale maggiormente esposto a radiazioni ionizzanti è quello sanitario che svolge la propria attività nelle unità operative dove tale rischio è presente. Tale rischio è presente solo nei locali sottoposti a sorveglianza e controllo e identificati da apposita segnaletica di sicurezza. E' pertanto fatto divieto assoluto al personale dell'Impresa Appaltatrice / Lavoratore Autonomo di svolgere la propria attività lavorativa negli ambienti di lavoro quando tali impianti siano funzionanti o comunque ci possa essere rischio di esposizione o di contaminazione dell'area. L'accesso a tali locali, qualora previsto contrattualmente, al personale dell'Aggiudicataria sarà consentito solo a seguito autorizzazione del Dirigente Responsabile o Preposto, sentito anche l'Esperto Qualificato con il quale andranno stabilite modalità e tempi di intervento.

RISCHIO RADIAZIONI NON IONIZZANTI

Tale rischio è presente in locali ove vengano utilizzati apparecchi laser o radiazioni UVA, UVB, Infrarossi., o Risonanza Magnetica. Nelle aree contenenti tali apparecchi sono apposti segnali di avvertimento. Per quanto attiene alla identificazione ed all'accesso eventuale nelle aree sottoposte a tale rischio, vale quanto sopra indicato per le radiazioni ionizzanti.

RISCHIO AGENTI FISICI

Le attività svolte non espongono a lavorazioni rumorose, con livello personale quotidiano superiore a 80 dB.

MODULO INFORMAZIONI

SERVIZIO

SERVIZIO DI SUPPORTO PER LA PROGETTAZIONE E LA REDAZIONE DELLA
DOCUMENTAZIONE TECNICA PER LA PROCEDURA DI GARA RELATIVA
ALLA REALIZZAZIONE E GESTIONE DI UNA NUOVA CENTRALE DI
STERILIZZAZIONE, PER IL DISTRETTO DI PIEVE DI SOLIGO

AGGIUDICATARIA

RAGIONE SOCIALE			
SEDE LEGALE E AMMINISTRATIVA			
CODICE FISCALE E PARTITA IVA			
DATORE DI LAVORO			
RSPP		Tel.	e-mail:
MEDICO COMPETENTE		Tel.	e-mail:
TECNICO DI COMMESSA		Tel.	e-mail:
REFERENTE DELLA SICUREZZA		Tel.	e-mail:
PREPOSTO		Tel.	e-mail:

DUVRI SOTTOSCRITTO IN DATA:

NUMERO DI LAVORATORI DELL'AFFIDATARIA IMPIEGATI:

NECESSITÀ DI INTEGRARE / VARIARE IL DUVRI SI NO

VARIAZIONI INTERVENUTE

.....

.....

L'Aggiudicataria

Il Responsabile Unico del Progetto
(RUP)